

## "Cambiamento climatico e ambiente"

### 1. [Proposta: agricoltura, produzione alimentare, biodiversità ed ecosistemi, inquinamento](#)

**Obiettivo: Produzione alimentare sicura, sostenibile, giusta e responsabile sul piano climatico e a prezzi accessibili, nel rispetto dei principi di sostenibilità, dell'ambiente, della salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi, garantendo nel contempo la sicurezza alimentare**

Misure:

1. mettere in evidenza il concetto di economia verde e blu promuovendo un'agricoltura e una pesca efficaci e rispettose dell'ambiente e del clima nell'UE e nel mondo, compresa l'agricoltura biologica e altre forme di agricoltura innovative e sostenibili, come l'agricoltura verticale, che consentono di produrre maggiori quantità di cibo con un minore dispendio di risorse, riducendo al tempo stesso le emissioni e l'impatto ambientale ma continuando a garantire la produttività e la sicurezza alimentare (panel 3 – raccomandazioni 1, 2 e 10; panel 2, raccomandazione 4);
2. riorientare le sovvenzioni e rafforzare gli incentivi a favore di un'agricoltura biologica e sostenibile che rispetti norme ambientali chiare e contribuisca al conseguimento degli obiettivi climatici globali (panel 3 – raccomandazioni 1 e 12);
3. applicare i principi dell'economia circolare all'agricoltura e promuovere misure per combattere gli sprechi alimentari (discussione in seno al gruppo di lavoro, piattaforma digitale multilingue (MDP));
4. ridurre in misura significativa l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici, in linea con gli obiettivi esistenti, garantendo nel contempo la sicurezza alimentare, e sostenere la ricerca finalizzata allo sviluppo di alternative più sostenibili e di origine naturale (panel 3 – raccomandazione 10, discussione in seno al gruppo di lavoro);
5. introdurre una certificazione degli assorbimenti di carbonio, basata su una contabilizzazione del carbonio robusta, solida e trasparente (discussione in plenaria);
6. aumentare la ricerca e l'innovazione, anche per quanto riguarda soluzioni tecnologiche per la produzione sostenibile, la resistenza delle piante e l'agricoltura di precisione, e potenziare la comunicazione, i sistemi di consulenza e le opportunità di formazione da e per gli agricoltori (panel 3 – raccomandazione 10, discussione in seno al gruppo di lavoro, discussione in plenaria);
7. eliminare il dumping sociale e promuovere una transizione verde e giusta verso posti di lavoro migliori, in condizioni di sicurezza, sanitarie e di lavoro di qualità, nel settore dell'agricoltura (discussione in seno al gruppo di lavoro);
8. affrontare aspetti quali l'uso della plastica nelle pellicole agricole e modalità per ridurre il consumo di acqua nell'agricoltura (MDP);
9. promuovere un allevamento e una produzione di carne razionali all'insegna del benessere degli animali e della sostenibilità, avvalendosi di misure quali un'etichettatura chiara, standard elevati e norme comuni per l'allevamento e il trasporto degli animali, rafforzando il legame tra allevamento e alimentazione (panel 3 – raccomandazioni 16 e 30).

## 2. [Proposta: agricoltura, produzione alimentare, biodiversità ed ecosistemi, inquinamento](#)

**Obiettivo: Proteggere e ripristinare la biodiversità, il paesaggio e gli oceani, ed eliminare l'inquinamento**

Misure:

1. creare, ripristinare, gestire più efficacemente e ampliare le aree protette ai fini della conservazione della biodiversità (raccomandazione FR, panel 3 – raccomandazione 11);
2. predisporre un sistema di obbligo e ricompensa per contrastare l'inquinamento applicando il principio "chi inquina paga", che dovrebbe essere integrato anche nelle misure fiscali, unitamente a una consapevolezza e a incentivi maggiori (panel 3 – raccomandazione 32, raccomandazione FR, discussione in plenaria);
3. rafforzare il ruolo dei comuni nella pianificazione urbana e nella costruzione di nuovi edifici a sostegno delle infrastrutture blu-verdi, prevenire e arrestare un'ulteriore impermeabilizzazione del suolo e prevedere spazi verdi obbligatori per le nuove costruzioni al fine di promuovere la biodiversità e le foreste urbane (panel 3 – raccomandazione 5, panel 1 – raccomandazione 18, raccomandazione FR);
4. proteggere gli insetti, in particolare quelli autoctoni e gli impollinatori, anche attraverso la protezione dalle specie invasive e una migliore applicazione della regolamentazione esistente (panel 1 – raccomandazione 18);
5. sostenere il rimboschimento, l'imboschimento, anche per quanto riguarda le foreste distrutte dagli incendi, l'applicazione di una gestione responsabile delle foreste e un migliore utilizzo del legno in sostituzione di altri materiali. Definire obiettivi nazionali vincolanti in tutti gli Stati membri dell'UE per quanto riguarda il rimboschimento degli alberi autoctoni e della flora locale, tenendo conto delle diverse situazioni e specificità nazionali (panel 3 – raccomandazione 14, panel 1 – raccomandazione 18);
6. applicare ed estendere il divieto della plastica monouso (MDP);
7. tutelare le risorse idriche e combattere l'inquinamento degli oceani e dei fiumi, anche attraverso la ricerca e la lotta all'inquinamento da microplastiche e la promozione di trasporti marittimi e fluviali rispettosi dell'ambiente utilizzando le migliori tecnologie disponibili e istituendo capacità di ricerca e finanziamenti dell'UE per le tecnologie e i carburanti marittimi alternativi (MDP, discussione in seno al gruppo di lavoro);
8. limitare l'inquinamento luminoso (discussione in seno al gruppo di lavoro).

## 3. [Proposta: cambiamenti climatici, energia, trasporti](#)

**Obiettivo: Rafforzare la sicurezza energetica europea e conseguire l'indipendenza energetica dell'UE, garantendo nel contempo una transizione giusta e fornendo ai cittadini europei energia sufficiente, sostenibile e a prezzi accessibili. Contrastare i cambiamenti climatici, conferendo all'UE un ruolo di leader mondiale nella politica energetica sostenibile e rispettando gli obiettivi globali in materia di clima**

## Misure:

1. conseguire e, ogniqualvolta possibile, accelerare la transizione verde, in particolare attraverso maggiori investimenti nell'energia rinnovabile, in modo da ridurre la dipendenza dall'energia esterna, riconoscendo altresì il ruolo delle autorità locali e regionali nella transizione verde (discussione in seno al gruppo di lavoro);
2. esaminare, nell'ambito delle politiche energetiche, le conseguenze geopolitiche e di sicurezza, anche per quanto riguarda i diritti umani, l'ecologia nonché la buona governance e lo Stato di diritto, di tutti i fornitori di energia di paesi terzi (discussione in seno al gruppo di lavoro);
3. ridurre la dipendenza dalle importazioni di petrolio e gas attraverso progetti di efficienza energetica, il sostegno a favore di trasporti pubblici a prezzi accessibili, una rete per il trasporto ferroviario e merci ad alta velocità e l'espansione della fornitura di energia pulita e rinnovabile (panel 4 – raccomandazione 2, panel 1 – raccomandazione 10, raccomandazioni FR e DE);
4. migliorare la qualità e l'interconnettività, garantire la manutenzione e trasformare l'infrastruttura elettrica e le reti elettriche al fine di potenziare la sicurezza e consentire la transizione verso fonti di energia rinnovabili (panel 1 – raccomandazione 10, discussione in seno al gruppo di lavoro);
5. investire nelle tecnologie per la produzione di energia rinnovabile, come la produzione e l'uso efficienti dell'idrogeno verde, in particolare nei settori difficili da elettrificare (panel 3 – raccomandazione 31, discussione in seno al gruppo di lavoro);
6. investire nell'esplorazione di nuove fonti di energia e modalità di stoccaggio rispettose dell'ambiente e, in attesa di una soluzione concreta, realizzare ulteriori investimenti nelle soluzioni ottimali esistenti per la produzione e lo stoccaggio di energia (panel 3 – raccomandazioni 9 e 31);
7. rendere i filtri per la CO<sub>2</sub> obbligatori per le centrali elettriche a combustibili fossili e fornire aiuti finanziari agli Stati membri che non dispongono di risorse finanziarie per attuare le misure relative ai filtri per la CO<sub>2</sub> (panel 3 – raccomandazione 29);
8. garantire una transizione giusta, tutelando i lavoratori e i posti di lavoro, con finanziamenti adeguati per la transizione e ulteriori attività di ricerca, attraverso una riforma del sistema fiscale che preveda una tassazione più equa e misure antifrode, e garantendo un approccio di governance inclusiva nell'elaborazione delle politiche a tutti i livelli (ad esempio, misure ambiziose per la riqualificazione/aggiornamento delle competenze, una forte protezione sociale, il mantenimento del servizio pubblico in mano pubblica, la salvaguardia delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro) (discussione in plenaria, discussione in seno al gruppo di lavoro, MDP);
9. introdurre un pacchetto di investimenti per le tecnologie e le innovazioni rispettose del clima, che dovrebbe essere finanziato attraverso dazi all'importazione legati al clima e tasse di adeguamento del carbonio connesse al clima (raccomandazione DE);
10. garantire che, al termine del periodo di transizione, i combustibili fossili non siano più sovvenzionati e che non siano concessi finanziamenti alle infrastrutture del gas tradizionali (discussione in seno al gruppo di lavoro);
11. accrescere la leadership dell'UE e assumere un ruolo e una responsabilità di maggior rilievo al fine di promuovere un'azione per il clima ambiziosa e una transizione giusta e di contribuire a far

fronte alle perdite e ai danni nel quadro internazionale imperniato attorno alle Nazioni Unite (raccomandazione NL, discussione in seno al gruppo di lavoro).

#### 4. [Proposta: cambiamenti climatici, energia, trasporti](#)

**Obiettivo: Fornire infrastrutture di alta qualità, moderne, verdi e sicure, garantendo la connettività, anche delle zone rurali e insulari, in particolare attraverso trasporti pubblici economicamente accessibili**

Misure:

1. sostenere i trasporti pubblici e sviluppare una rete europea di trasporto pubblico, in particolare nelle zone rurali e insulari, che sia efficiente, affidabile e a prezzi accessibili, con incentivi supplementari per l'uso dei trasporti pubblici (panel 3 – raccomandazione 36, panel 4 – raccomandazione 2);
2. investire nei treni ad alta velocità e notturni e fissare uno standard unico di tecnologia ecologica per le ferrovie in Europa, per fornire un'alternativa credibile e facilitare la possibilità di sostituire e scoraggiare i voli a breve distanza (discussione in seno al gruppo di lavoro, MDP);
3. promuovere l'acquisto, tenendo conto dell'accessibilità economica per le famiglie, e promuovere l'uso (condiviso) di veicoli elettrici conformi a buone norme sul ciclo di vita delle batterie, nonché investimenti nelle necessarie infrastrutture di ricarica e investimenti nello sviluppo di altre tecnologie non inquinanti per i veicoli la cui elettrificazione è difficile da realizzare (panel 3 – raccomandazione 38);
4. sviluppare la connettività Internet e mobile ad alta velocità nelle zone rurali e insulari (panel 3 – raccomandazione 36);
5. migliorare le infrastrutture di trasporto esistenti da un punto di vista ecologico (panel 3 - raccomandazione 37);
6. richiedere programmi di sviluppo urbano per città "più verdi" con emissioni più basse con zone dedicate prive di automobili nelle città, senza danneggiare le aree commerciali (panel 3 - raccomandazione 6);
7. migliorare le infrastrutture per gli spostamenti in bicicletta e conferire ulteriori diritti e una maggiore protezione giuridica ai ciclisti e ai pedoni, anche in caso di incidenti con veicoli a motore, garantendo la sicurezza stradale e offrendo formazione in materia di norme stradali (panel 3 – raccomandazione 4);
8. regolamentare l'estrazione di criptovalute, che utilizzano un'enorme quantità di energia elettrica (MDP).

#### 5. [Proposta: consumo, imballaggio e produzione sostenibili](#)

**Obiettivo: Migliorare l'uso e la gestione dei materiali all'interno dell'UE per diventare più circolari, più autonomi, e meno dipendenti. Costruire un'economia circolare promuovendo prodotti e produzioni**

## **sostenibili all'interno dell'UE. Garantire che tutti i prodotti immessi sul mercato dell'UE siano conformi alle norme ambientali comuni dell'UE**

Misure:

1. norme di produzione più rigorose e armonizzate all'interno dell'UE e un sistema di etichettatura trasparente per tutti i prodotti venduti sul mercato dell'UE per quanto riguarda la loro sostenibilità/impronta ambientale e la longevità, utilizzando un codice QR e il punteggio ambientale o il passaporto digitale dei prodotti (panel 3 – raccomandazioni 8, 13, 20, 21, P1 - 16, panel 4 - raccomandazione 13);
2. rivedere le catene di approvvigionamento globali, anche nell'ambito della produzione agricola, al fine di ridurre la dipendenza dell'UE e accorciare le catene (MDP);
3. evitare ulteriormente i rifiuti fissando obiettivi di prevenzione e riutilizzo e fissando norme di qualità per i sistemi di cernita dei rifiuti (discussione in seno al gruppo di lavoro, raccomandazione FR);
4. eliminare gradualmente le forme di imballaggio non sostenibili, regolamentare gli imballaggi sicuri dal punto di vista ambientale ed evitare lo spreco di materiale negli imballaggi, attraverso incentivi finanziari e sanzioni, e investire nella ricerca di alternative (panel 3 – raccomandazioni 15, 25, panel 1 – raccomandazione 12, panel 4 – raccomandazione 16);
5. introdurre un sistema di restituzione con cauzione degli imballaggi a livello dell'UE e norme avanzate per i contenitori (panel 3 – raccomandazioni 22, 23, MDP);
6. lanciare una piattaforma di conoscenze a livello dell'UE su come garantire un uso sostenibile e a lungo termine e su come "riparare" i prodotti, comprese le informazioni disponibili fornite dalle associazioni dei consumatori (panel 3 – raccomandazione 20);
7. introdurre misure per contrastare l'obsolescenza precoce o prematura (compresa quella programmata), assicurare periodi di garanzia più lunghi, promuovere il diritto alla riparazione e garantire la disponibilità e l'accessibilità dei pezzi di ricambio compatibili (panel 3 – raccomandazione 20, raccomandazioni FR e DE, panel 1 – raccomandazione 14);
8. creare un mercato delle materie prime secondarie, anche tenendo conto dei requisiti relativi alle percentuali di contenuto riciclato e incoraggiare un uso minore di materie prime (discussione in seno al gruppo di lavoro);
9. rapida attuazione di una strategia tessile sostenibile e ambiziosa e istituzione di un meccanismo che garantisca ai consumatori la consapevolezza che il prodotto soddisfa i criteri di sostenibilità (panel 3 – raccomandazione 28, discussione in seno al gruppo di lavoro);
10. adottare azioni dell'UE che consentano ai consumatori di utilizzare più a lungo i prodotti e che li incentivino ad agire in tal senso (panel 3 - raccomandazione 20);
11. rafforzare gli standard ambientali e assicurare il rispetto delle norme in materia di esportazione di rifiuti all'interno dell'UE e verso paesi terzi (panel 4 – raccomandazione 15, MDP);
12. introdurre misure volte a limitare la pubblicità dei prodotti dannosi per l'ambiente, introducendo una clausola obbligatoria di esclusione della responsabilità per i prodotti particolarmente dannosi per l'ambiente (panel 3 – raccomandazione 22);
13. norme di fabbricazione più rigorose e condizioni di lavoro eque nell'ambito della produzione e lungo l'intera catena del valore (panel 3 - raccomandazione 21).

## 6. [Proposta: informazione, sensibilizzazione, dialogo e stile di vita](#)

**Obiettivo: Promuovere la conoscenza, la consapevolezza, l'istruzione e i dialoghi in materia di ambiente, cambiamenti climatici, uso dell'energia e sostenibilità**

Misure:

1. creare una piattaforma interattiva di informazioni verificate, contenente informazioni scientifiche sull'ambiente aggiornate periodicamente e diversificate (panel 3 - raccomandazione 33);
2. sostenere campagne di sensibilizzazione ecologica, compresa una campagna a lungo termine dell'UE per un consumo e uno stile di vita sostenibili (raccomandazioni DE, NL e FR, panel 3 – raccomandazione 7);
3. promuovere e facilitare il dialogo e le consultazioni tra tutti i livelli del processo decisionale, in particolare con i giovani e a livello locale (raccomandazioni DE, NL e FR, panel 3 – raccomandazioni 27, 35, discussione in plenaria);
4. l'elaborazione da parte dell'UE, con l'assistenza degli Stati membri, di una carta comune europea che affronti le questioni ambientali e promuova la consapevolezza ambientale tra tutti i cittadini (panel 3 - raccomandazione 7);
5. fornire corsi di formazione e materiale didattico per tutti, al fine di aumentare l'alfabetizzazione in materia di clima e sostenibilità e consentire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita sui temi ambientali (panel 1 – raccomandazioni 15, 35, panel 3 - raccomandazione 24, discussione in seno al gruppo di lavoro);
6. integrare la produzione alimentare e la protezione della biodiversità nell'ambito dell'istruzione, compreso il vantaggio degli alimenti non trasformati rispetto agli alimenti trasformati, e promuovere gli orti scolastici, sovvenzionando progetti di giardinaggio urbano e l'agricoltura verticale. Valutare la possibilità di rendere la biodiversità una materia obbligatoria nelle scuole e sensibilizzare in merito alla biodiversità attraverso campagne mediatiche e "concorsi" promossi in tutta l'UE (concorsi a livello di comunità locale) (panel 3 – raccomandazione 5, panel 1 – raccomandazione 18);
7. rafforzare il ruolo e l'azione dell'UE nel settore dell'ambiente e dell'istruzione, ampliando la competenza dell'UE nel settore dell'istruzione, dei cambiamenti climatici e dell'ambiente ed estendendo il ricorso al processo decisionale a maggioranza qualificata su temi ritenuti di "interesse europeo", come l'ambiente (raccomandazione FR);
8. promuovere un regime alimentare basato sui vegetali per ragioni di protezione del clima e tutela dell'ambiente (MDP).